



TEMPO REALE

ORGANIZZIAMO INSIEME I TEMPI E GLI ORARI DEL COMUNE

Lunedì 30 Novembre, dalle 17.00 alle 19.00, si è svolto il primo incontro del percorso partecipativo, nella Sala del Bastione a San Miniato.

Erano presenti gli assessori Manola Guazzini (Lavori pubblici - Ambiente e difesa del suolo - Politiche energetiche - Lavoro - Pari opportunità) e David Spalletti (Politiche socio-sanitarie - Sport - Associazionismo - Accoglienza e Integrazione - Comunicazione - Semplificazione - Nuove tecnologie).

Dopo i saluti istituzionali, è stato presentato il percorso, le sue finalità, la sua organizzazione, le date degli incontri.

Ai presenti è stato poi chiesto di rispondere ad una domanda scritta su una grande bacheca attraverso dei post it: **cosa potrebbe fare il Comune per aiutarti a organizzare meglio i tempi della tua giornata?**

Dalla discussione che ne è scaturita sono emersi alcuni temi ricorrenti, che verranno approfonditi negli incontri tematici.

Servizi del Comune

Problema - Gli uffici pubblici hanno tutti orari molto simili tra loro, quindi un dipendente del Comune non può accedere ai servizi dello stesso Comune se non prendendo un permesso.

Proposta - Ci vorrebbe una estensione degli orari (per esempio apertura alle 8.00, orario continuato o chiusura alle 20.00 almeno un giorno a settimana) oppure una maggiore flessibilità (possibilità di prendere appuntamenti fuori orario). Il Comune dovrebbe dare l'esempio anche a tutti gli altri erogatori di servizi, pubblici e privati.

Problema - Alcune procedure burocratiche sono ancora piuttosto lunghe e richiedono di rivolgersi a molti uffici separatamente-

Proposta - Servirebbe uno snellimento burocratico in alcuni casi specifici (es. lutto, richiesta di autorizzazioni), un maggiore utilizzo di innovazioni tecnologiche, anche dando supporto telefonico agli utenti.

Proposta - Sarebbe utile organizzare incontri periodici di verifica del funzionamento dei servizi con i cittadini.

Problema - Gli edifici del comune sono anche dei veri e propri musei, ma i loro orari non ne tengono conto.

Proposta - Gli orari di apertura degli edifici comunali di pregio dovrebbero tener conto dei tempi del turismo (es. apertura domenicale solo di alcuni ambienti, anche a pagamento).

Commercio

Problema - La liberalizzazione del commercio è una novità i cui effetti sono ancora da valutare, la domanda è: aggiunge o toglie servizi ai cittadini? Il commercio è sempre più associato ad un momento di divertimento e svago per la famiglia, più che alla spesa quotidiana, e per questo si sposta sempre di più verso il fine settimana. I supermercati riescono a rispondere questa nuova e crescente domanda (sacrificando le condizioni di lavoro dei dipendenti), mentre le piccole attività a conduzione familiare o singola non riescono ad essere flessibili (*“anche i commercianti hanno diritto alla domenica”*).

Proposta – Coordinamento su aperture domenicali

Problema - Ci sono dei momenti dell'anno in cui è più difficile coordinare aperture e chiusure, come nel mese di Agosto, quando ci sono moltissimi turisti; anche a Capodanno, nonostante le centinaia di persone in piazza, i negozi chiudono tutti alle 23.30.

Proposta – Coordinamento su aperture estive.

Mezzi pubblici

Problema - E' stata sottolineata la mancanza di mezzi pubblici in certi orari sia per il collegamento delle frazioni col centro che per i turisti che arrivano in treno e devono raggiungere il centro o le strutture ricettive. I taxi sono molto costosi.

Proposta – Aumentare il servizio di trasporto pubblico, anche con mezzi più piccoli, dalle frazioni al centro e dalla stazione al centro.

Pari opportunità

Problema – La fragilità delle donne nel periodo della gravidanza, del puerperio e del rientro al lavoro.

Proposta - Offrire sostegno alle mamme in attesa e nel puerperio attraverso un servizio di tipo socio-sanitario, e servizi per il rientro al lavoro anche in orari diversi da quelli scolastici. Favorire la creazione di una rete di donne e mamme.

Organizzazione del territorio

Problema – Sono stati segnalati alcuni problemi di accessibilità ai servizi dovuti non tanto all'orario dei servizi ma all'organizzazione territoriale del comune, che rende lungo il tempo e complesse le modalità di spostamento per le persone verso il soddisfacimento dei propri bisogni. Per esempio dalle aree a connotazione più rurale, le persone anziane non riescono ad accedere a commercio e servizi (es. posta) e nelle frazioni diminuiscono sempre di più i negozi di vicinato; il commercio itinerante costituisce solo in parte un rimedio.

Problema – La fruizione del territorio aperto nel fine settimana presenta tratti di conflittualità che nei giorni feriali non si manifestano; e stesse aree vengono utilizzate da cittadini che escono a fare passeggiate nella natura ma anche da appassionati di mezzi a motore (motocross etc) che mettono a rischio la sicurezza di chi passeggia, anche infrangendo alcune regole elementari del codice della strada (es. veicoli senza targa). Proprio nel fine settimana inoltre le forze dell'ordine sono meno presenti e non riescono a rispondere e intervenire sulle segnalazioni che vengono fatte.

Proposta – Maggiore regolamentazione nell'uso delle aree aperte, maggiori controlli proprio nel fine settimana.